Siracusa. Donna al quinto mese di gravidanza perde il bimbo, aperta un'inchiesta

Si muove la Procura sulla morte di un feto di 5 mesi avvenuta ieri. Una 34enne si è presentata al pronto soccorso dell’ospedale di Siracusa poco dopo le 10 ma per il piccolo che portava in grembo non c’era più nulla da fare. I sanitari hanno, infatti, solo potuto riscontrarne il decesso.
La donna, alla quarta gravidanza, e’ stata ricoverata nel reparto di Ginecologia. Ascoltata da uomini della Procura, dopo un esposto, avrebbe raccontato di avere subito un’aggressione. Gli investigatori dovranno ricostruire cosa è accaduto.

Pachino. Apre una bottiglia di acqua e si ustiona: verifiche sulle confezioni

Sarebbe un caso isolato, ma i consumatori della Sicilia orientale vengono comunque invitati a prestare la massima attenzione all’integrità delle bottiglie di acqua acquistate. Dopo il caso segnalato in un supermercato di Pachino, dove una donna di 47 anni ha denunciato di essere rimasta ustionata al braccio a causa della fuoriuscita di un liquido da una bottiglia di acqua acquistata nell’esercizio commerciale, scattano le precauzioni della società che gestisce la catena Despar di supermercati in Sicilia. Il problema ha riguardato una bottiglia di acqua “Levissima” da un litro e mezzo e non

risulterebbero anomalie analoghe nelle altre confezioni esaminate. Secondo quanto emerso sarebbe stato praticato un foro nella bottiglia, forse per introdurre all'interno il liquido nocivo. Le confezioni nei depositi dovrebbero essere temporaneamente ritirate, per consentire le verifiche necessarie. La donna non avrebbe riportato, fortunatamente, danni gravi. La Despar ha spiegato l'accaduto attraverso una nota diramata in mattinata anche attraverso Facebook. "Vi comunichiamo -si legge nella nota- che in un punto vendita Despar di Pachino, sabato scorso una signora ha denunciato che all'apertura di una bottiglia di acqua Levissima da lt. 1.5, appartenente al lotto n° 5150087105 con scadenza 05/2016, attraverso un foro, è fuoriuscito un liquido che le ha provocato delle ustioni al braccio.Trattandosi, come sembra, di un caso isolato e provocato da qualche individuo instabile – aggiunge il comunicato della società- abbiamo ritenuto di invitare i nostri colleghi e collaboratori e tutti i clienti a verificare per quanto possibile l'integrità delle confezioni nel reparto liquidi e di prestare la massima attenzione su eventuali comportamenti anomali".

L'incubo della Siracusa-Rosolini e le poche attenzioni del Cas. "Class action per risarcire gli automobilisti"

Spostarsi sulla Siracusa-Rosolini in direzione sud è anche quest'anno una autentica odissea. Soprattutto nel fine

settimana, quando aumenta il flusso di auto verso la zona meridionale della provincia e le sue spiagge ed attrazioni.
Tutta colpa di lavori infiniti e che impegnano qualcosa come quattro chilometri di tratta autostradale, costringendo a lunghi tratti ad una sola corsia per senso di marcia su unica carreggiata. Non una novità, anche lo scorso anno identiche scene e sempre nei mesi più caldi dell'anno e non solo dal punto di vista metereologico.
I siracusani sono costretti a subire, con il Cas – il Consorzio Autostrade Siciliane, responsabile del tratto – che appare distante dalla sua sede di Messina e non esattamente interessato.
Per cercare di mettere pressione proprio sul Cas, magari in maniera più incisiva di sit-in e raccolte firme, c'è chi lancia l'idea della class action. Ovvero un risarcimento di massa per i disagi subiti che colpendo la "tasca" possa indurre a maggiore attenzione.
L'idea è del consigliere comunale di Siracusa, Salvo Sorbello. "Al sindaco chiedo di farsi promotore di un'azione legale in sede civile per chiedere un risarcimento danni. Che i siracusani stiano dovendo fare i conti con indiscutibili danni economici legati al disagio che si vive transitando su quella autostrada è indiscutibile. Penso agli automobilisti incolonnati, a chi ha perso aerei e coincidenze per le code infinite ma penso anche agli operatori economici che stanno dovendo fare i conti con disdette di prenotazioni o con un calo di vendite".
Il Comune – nei piani di Sorbello – potrebbe aprire tramite il suo ufficio legale uno sportello online, da raggiungere con link sul sito web istituzionale. E lì chi volesse potrebbe accodarsi con nome e cognome alla class action a guida comunale. "Una richiesta di risarcimento in sede civile che possa valere soprattutto come strumento di forte pressione sul Cas".
Il tratto autostradale diventato un incubo per centinaia di automobilisti ricade nel territorio di Siracusa, motivo per cui il Comune capoluogo potrebbe farsi promotore della class

action.

Siracusa. Due migranti tornano a camminare grazie agli ortopedici dell'Umberto I

Erano stati ricoverati la scorsa settimana all’Umberto I di Siracusa, subito dopo essere stati condotti in porto ad Augusta al termine di un ennesimo salvataggio di migranti al largo delle coste siciliane.
I due, di 20 e 23 anni, non erano in condizione utilizzare le gambe a causa di fratture multiple pluriframmentarie. Pare fossero stati buttati giù dal quarto piano dell’edificio in cui erano stati radunati prima della partenza poiché, secondo quanto dagli stessi raccontato, non avrebbero pagato l’importo richiesto.
Il più giovane dei due ha riportato una gravissima lesione, frattura e lussazione della articolazione tibio-tarsica con esposizione ossea ed infezione, per cui è stato sottoposto ad un primo intervento chirurgico con applicazione di un fissatore esterno “ibrido”, “nel tentativo – come sottolinea il direttore del reparto Corrado Denaro – di salvargli l’arto dalla amputazione”.
Anche il ventitreenne è stato sottoposto ad intervento chirurgico con fissatore esterno “ibrido”, a causa delle fratture pluriframmentarie di tibia e perone. “La prognosi è di 26 settimane – sottolinea Denaro – per tornare a camminare autonomamente, senza sostegni”. Nel percorso terapeutico è impegnato anche il reparto Malattie infettive diretto da

Gaetano Scifo.
“Al nostro personale va da parte mia a nome dell’Azienda tutto il riconoscimento per l’impegno professionale e umanitario che quotidianamente profonde in una situazione di continua emergenza che oramai è divenuta quotidianità”, il commento del direttore generale dell’Asp, Salvatore Brugaletta.

Siracusa. Porticciolo di Ognina, al via i lavori per renderlo più sicuro

Quasi mezzo milione di euro per migliorare le condizioni di sicurezza del porticciolo di Ognina. I lavori dovrebbero essere avviati nel giro di alcune settimane, come previsto dal bando pubblicato dal Comune. L’apertura delle buste è fissata per la metà di questo mese. Il progetto, finanziato dalla Regione nell’ambito dei fondi europei Fep 2007/2013, prevede la realizzazione di opere di miglioramento per la fruizione del porto, sia impiantistiche, sia edilizie. Una volta consegnati i lavori,l’impresa aggiudicataria avrà 93 giorni di tempo per ultimare gli interventi.

Siracusa. Cittadella dello

Sport, la polemica tra "7 Scogli" e Coppa approda in consiglio comunale

Chiarimenti formali sulla vicenda relativa alla gestione della Cittadella dello Sport. La polemica tra la società “7 Scogli” e il Comune approda in consiglio comunale. Il consigliere comunale Fabio Rodante ha presentato, infatti, una specifica interrogazione in merito, con cui chiede al sindaco, Giancarlo Garozzo e all’assessore allo Sport, Pierpaolo Coppa ogni chiarimento possibile “sui fatti contestati e soprattutto sui due capitolati di gara che hanno caratterizzato il precedente affidamento e che caratterizzeranno quello nuovo”. Rodante ricorda che la “Cittadella dello Sport rappresenta l’impianto sportivo per eccellenza della città. Ho sempre creduto nelle procedure di affidamento della gestione dell’impianto tramite gara- aggiunge l’esponente di opposizione – auspicando procedure di selezione trasparenti”.

Siracusa. Chi ha distrutto la panchina in pietra di largo Aretusa? Caccia al colpevole

La colpa forse questa volta è di un automobilista distratto piuttosto che di vandalismo spicciolo. Fatto sta che in largo Aretusa una delle panchine in pietra è stata totalmente distrutta. Forse una retromarcia avventata e la panca è venuta giù. L’autore – o gli autori – del gesto hanno ben pensato di andare via senza curarsi del misfatto. Ignorando,

probabilmente, che nella zona sono attive diverse telecamere di videosorveglianza che potrebbero fornire elementi utili all’individuazione del responsabile.

Sportello Unico per l'edilizia, nuovo servizio a Siracusa

Manca poco all’attivazione di uno Sportello Unico per l’Edilizia nel capoluogo. Un’iniziativa che,secondo quanto spiegano dal Comune, servirà per “dematerializzare gli atti procedurali”. In altre parole, si tratterà di un portale web messo a disposizione di professionisti e cittadini per seguire le pratiche di proprio interesse e ovviare ad eventuali problemi di integrazioni richieste. Giovedì 9 luglio l’argomento sarà approfondito nel corso di un incontro convocato per le 9 nel salone “Borsellino” di palazzo Vermexio. Alla riunione prenderanno parte i rappresentanti degli ordini professionali di ingegneri, architetti, dottori commercialisti, avvocati, geometri e agronomi. Sarà anche l’occasione per confrontarsi con amministratori e tecnici del Comune.

Siracusa. Viabilità:

Assoutenti della strada rompe con il Comune. "Ci ignorano"

“Basta, non collaboriamo più”. Il presidente di Assoutenti della Strada Siracusa, Massimo Cataldi, è netto. Dopo un anno di consulenza gratuita tra l’associazione e il Comune getta la spugna. “Abbiamo segnalato oltre 40 situazioni di potenziale pericolo sulle strade siracusane. Dalla segnaletica non conforme a mancate manutenzioni passando per le ostruzioni ad una normale fluidità del traffico”. Ma a nessuna sarebbe mai stata prestata attenzione. Motivo per cui Assoutenti della Strada ha deciso di risolvere unilateralmente il protocollo d’intesa. “Una decisione assunta anche per prendere le distanze da scelte fortemente discutibili assunte dall’ amministrazione comunale in materia di viabilità e sicurezza stradale”, aggiunge il presidente.
Ma la polemica non si ferma qui. L’associazione sta infatti per inviare una diffida agli uffici comunali e qualora dovessero permanere le situazioni su strada non conformi al codice della strada è pronta a valutare il ricorso alla Procura di Siracusa.

Siracusa. Premio Tonino Accolla, vince Valentina Di Paola. Applausi per Giorgio Lopez

E’ andato a Valentina Di Paola il premio di doppiaggio “Tonino Accolla”. La giovane allieva della scuola Voice Art Dubbing ha

convinto la giuria tecnica del contest riservato alle giovani voci del dubbing italiano, superando la concorrenza di Barbara Calzolaio, Matteo Rosa e Riccardo Pinto gli altri tre finalisti selezionati dalla società di produzione internazionale Ambipictures.
I quattro talenti emergenti si sono “misurati” in prove di doppiaggio dal vivo sul palco allestito in piazza Minerva. A seguire la serata un attento Giorgio Lopez. Nome “pesante” del doppiaggio italiano, voce italiana di Dustin Hoffman, Danny De Vito, John Hurt e Joe Mantegna solo per citare alcuni dei “suoi” personaggi. Lopez ha poi ritirato il premio alla carriera, raccontando gustosi aneddoti della sua vita lavorativa, dispensando preziosi consigli e tributando un giusto ricordo di Tonino Accolla, doppiatore siracusano scomparso prematuramente nel luglio del 2013.
In giuria tecnica, insieme a Lopez, anche Erika Scaramella (AmbiPictures), Stefano Torrisi (Endemol), Lorenzo Accolla e l’attrice Galatea Ranzi.